



CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO

PREMESSA

ORGANICO AGGIUNTIVO (LEGGE 107 del 13/7/2015)

L'offerta formativa è stata da anni arricchita nel nostro Istituto da una progettualità articolata e varia, che si è dimostrata una risposta vincente alle richieste e alle necessità dell'utenza. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di un organico dei docenti potenziato, secondo le disposizioni della legge 107, permetterà al nostro Liceo di consolidare quelle azioni progettuali che connotano l'identità stessa della scuola sul territorio. Come da Delibera n. 37 del Collegio Docenti del 19 maggio 2015 e delibera n. 62 del Consiglio d'Istituto del 28 maggio 2015, si dettagliano le finalità e le azioni previste dell'organico aggiuntivo richiesto all'USR, in coerenza con le finalità del POF e in linea con gli indirizzi e gli ambiti previsti dalla riforma .

Gli obiettivi individuati dalle specifiche azioni progettuali sono:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta a tutti gli attori del territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione del monte orario;
- attuazione di percorsi di orientamento, riorientamento e inclusione.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e sviluppo delle competenze professionali dei docenti in ambito TIC;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro.

La presenza dell'organico aggiuntivo risponde, inoltre, a precise esigenze dell'utenza e del territorio, confermate anche dai dati e dalle analisi emerse dal RAV funzionali all'attuazione del Piano di Miglioramento.

In particolare la destinazione dell'organico aggiuntivo dell'autonomia è volta a rispondere alle seguenti esigenze di funzionamento e progettuali:

- a) progettazione d'Istituto, organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle progettazioni integrate, in relazione ai referenti di progetto e alle figure di sistema interne ed esterne e agli Enti di gestione e controllo;

- b) progettualità prioritarie per l'Istituto e coerenti con il POF:
1. progetti antidispersione e inclusione: presenze su classi di biennio con BES
 2. progetti orientamento, riorientamento, benessere studenti;
 3. consolidamento percorso EsaBac per Liceo Economico Sociale e Linguistico;
 4. consolidamento moduli CLIL: ore di compresenza con docente DNL;
 5. progetto musica;
 6. rinforzo competenze dei percorsi curriculari secondo le esigenze degli Indirizzi;
 7. Certificazioni linguistiche: corsi rivolti a studenti di tutti gli indirizzi e a docenti DNL per formazione CLIL;
 8. Laboratorio di Diritto ed Economia

3.1. Progetti

Progetti comuni e specifici

La progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa comprende varie articolazioni:

Progetti comuni che coinvolgono classi dei quattro Indirizzi


Progetti specifici che connotano e caratterizzano ciascun indirizzo

Progetti comuni

Si articolano per linee di progettualità trasversale in riferimento ai seguenti ambiti:

- a. **Valutazione-certificazione-formazione**: sono realizzati percorsi di formazione dei docenti, di ampliamento dei percorsi disciplinari, di certificazioni europee, di valutazione degli apprendimenti .
- b. **Integrazione scolastica** : sono realizzati progetti destinati sia all'accoglienza delle classi prime, attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche sia a percorsi di approfondimento come il giornalino scolastico.
- c. **Orientamento in ingresso e in uscita**: sono programmati corsi di allineamento per consolidare le competenze di base e varie proposte destinate ad orientare gli studenti nelle scelte post diploma
- d. **Cittadinanza e Diritti umani** : sono proposti percorsi di approfondimento su temi di attualità e di educazione alla cittadinanza.
- e. **Cultura-cinema-teatro** : sono realizzate proposte culturali aperte al Territorio, che integrano i percorsi didattici.
- f. **Educazione alla salute**: si svolgono diverse attività coordinate con le Agenzie territoriali per una maggior consapevolezza e percezione della dimensione corporea.

- g. **Soggiorni-scambi-interculturali** : sono realizzati soggiorni individuali e di gruppo-classe in Paesi europei, sia durante il periodo scolastico sia in estate.

VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE - FORMAZIONE		
		
	Titolo del Progetto	Professori Referenti
1	Progetto Invalsi - Rilevazione apprendimenti	M. Toscano
2	Progetto CLIL	L. Gerlero
3	Corsi per la certificazione in Lingua francese DELF B1 - B2	F. Nicola
4	Corsi per la certificazione in Lingua inglese	N. Long
5	Corsi per la certificazione in Lingua Tedesca	Crapiz
6	Corsi di Lingua e cultura cinese	C. Rostagno - R. Bilardi
7	Corso di lingua romena	C. Rostagno
8	Preparazione per i test d'ingresso universitari	C. Merlo
9	Corsi di aggiornamento insegnanti (formazione CLIL, apprendimento cooperativo, metodologie innovative, formazione Erasmus Plus: corsi all'estero e job shadowing)	Referenti e Funzioni strumentali d'area
10	Progetto tirocini interni hc	Y. Berio Rapetti
11	Percorso formativo: Contrastare il bullismo omo/transfobico	M.Traina – R. Borda – MG. Caffaro – L. Amprimo

CITTADINANZA INTERCULTURA E DIRITTI UMANI



	Titolo del Progetto	Referente
1	Storia contemporanea	V. Careglio
2	Informazione e Media	L. Sibona
3	Viaggio nella memoria	F. Bonino
4	Tu, io e il cybermondo	L. Amprimo
5	Eloquenza inglese- Concorso Lions	A. Junck
6	Gandhi l'antibarbarie	L. Sibona
7	INFORMAZIONE E PROPAGANDA, come i media raccontano un mondo che non c'è	L. Sibona
8	Progetti Emergency	F. Trucco
9	Diventiamo cittadini europei	C. Sclarandis
10	Educhange	C. Maloberti
11	Spettacolo da Flatlandia a 4-landia	C. Orbecchi
12	Spettacolo conferenza Hotel Infinito	C. Orbecchi
13	I diritti umani e le diverse forme di discriminazione	F. Mariantoni

CULTURA - CINEMA – TEATRO



	Titolo del Progetto	Referente
1	Musica-letteratura	A. Manassero
2	Incontri con l'autore	C. Sclarandis
3	Storia del Teatro a teatro	F. Marchesiello
4	Laboratorio di teatro in orario pomeridiano	F. Marchesiello
5	'900 in RETE	C. Sclarandis
6	Partecipazione ai "Giochi di Archimede"	M. Toscano
7	Spettacoli in lingua	Dipartimento di Lingue
8	Spettacoli teatrali	Dipartimento di Lingue e Lettere
9	Lezioni d'arte in situ	T. Fornero
10	Teatro in classe	R. Ricci
11	Allenamenti quotidiani	C. Faraon – M.C. Ronco – C. Sclarandis
12	Caffè filosofico	C. Villiot
13	Servizio biblioteca	E. Strumia
14	Progetto Gruppo Ricerca e Innovazione didattica	Y. Berio Rapetti - F. Trucco
15	Cultura informatica: Programma anch'io	P. Sarra – L. Fava

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



	Titolo del Progetto	Referente
1	BLS primo intervento	D. Nevache
2	Attività sportive	D. Nevache
3	Corsi brevi durante le lezioni di Educazione Fisica	D. Nevache
4	Educazione alla salute: <ul style="list-style-type: none"> • Porgi una mano • Conoscenza dei servizi territoriali per gli studenti • Promozione alla salute: evitare le dipendenze • Promozione alla salute: alimentazione • Donazione sangue • Svolta donna • Antialcolismo giovanile • Cultura della sicurezza in rete • Mi fido di te • Nozioni di primo soccorso & oltre 	C. Orbecchi – G. Marino

SOGGIORNI - SCAMBI – VIAGGI D'ISTRUZIONE – USCITE DIDATTICHE



	Titolo del Progetto	Referente
1	Soggiorni studio all'estero - Intercultura	S. De Lorenzo
2	Scambi individuali e di classe	L. Gerlero
3	Viaggi di istruzione	Referenti di classe
4	Uscite didattiche (es. : Osservatorio Pino torinese, Museo di Antichità di Torino...)	Referenti



	Titolo del Progetto	Referente
1	KA1 ERASMUS PLUS – Porporato senza frontiere	E. Sartori
2	Erasmus PLUS Vet	A. Rosia

PROGETTI SPECIFICI**Indirizzo Classico**

I progetti dell'indirizzo Classico consolidano la formazione umanistica, approfondendo aspetti culturali delle civiltà classiche e arricchiscono l'ambito matematico, sviluppando competenze utilizzabili nella realtà odierna.

PROGETTI LICEO CLASSICO



	Titolo del Progetto	Referente
1	Conferenze filologico-filosofiche	F. Marchesiello
2	Tra cibo e parola	P. Ferrero
3	Le mafie in Piemonte	P. Ferrero
4	Diventiamo cittadini europei	C. Sclarandis
5	Teatro in lingua Shakespeare	N. Long
6	Traduzione che passione	P. Ferrero
7	Film review	P. Ferrero

Indirizzo Linguistico

I progetti rafforzano la padronanza comunicativa in Inglese, Francese, Tedesco e la conoscenza delle diverse identità culturali attraverso soggiorni e scambi individuali e collettivi con scuole superiori in ambito comunitario.

PROGETTI LICEO LINGUISTICO



	Titolo del Progetto	Referente
1	Scambi linguistici: GERMANIA: Löerrach, Welheim, Erlangen, Stoccarda, Bad Wimpfen; FRANCIA: Tarare, Aix en Provence	E. Bonansea - D. Deppe, P. Canu, A. C. Crapiz M. Filippucci, R. Bilardi
2	Scambio ESABAC: Tarare, Nantes	L. Gerlero, S. Moretto
3	Soggiorni linguistici UK	S. De Lorenzo
4	Scambi linguistici individuali	S. Moretto
5	Potenziamento tedesco	E. Bonansea
6	Progetto Esabac	L. Gerlero
7	Progetto CLIL (triennio linguistico)	L. Gerlero
8	Teatro in lingua	F. Carlino
9	Yummy- Expo Milano 2015	L. Gerlero
10	Memoria Futura	P. Turvani

Indirizzo Scienze umane

I progetti completano le caratteristiche dell'Indirizzo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative in ambito educativo e socio-assistenziale, spesso in collaborazione con la scuola primaria di primo e secondo grado.

PROGETTI SCIENZE UMANE



	Titolo del Progetto	Referente
1	Percorso Formativo - (classi terze)	E. Damiano
2	Percorso Formativo - (classi seconde)	M. Marengo
3	Non solo rose ma anche blue-bot	P. Madaro
4	Sono sbocciate le rose	P. Madaro
5	L'emigrazione degli italiani all'estero	A. Faraon
6	Diverso da chi? Dialoghi su disabilità – omosessualità - razzismo	M. Marengo

Indirizzo Economico sociale

I progetti intendono consolidare l'acquisizione di competenze, quali la conoscenza delle lingue straniere e di tecnologie digitali, la capacità di collaborare con altri nella realizzazione di un progetto e conoscenze giuridiche-economiche di base spendibili in una serie articolata di contesti anche nel mondo del lavoro.

PROGETTI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE



	Titolo del Progetto	Referente
1	Diverso da chi?	M. Marengo
2	Triennio LES Eco-Dir	D. A. Massel
3	Alternanza scuola lavoro	A. Rosia
4	Revisione curricoli	A. Rosia
5	Erasmus PLUS Vet	A. Rosia
6	Progetto ECOLE	A. Rosia
7	Educazione alla sostenibilità	A. Rosia
8	Scambio con Tarare	M. Filippucci


3.2. Didattica inclusiva

Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.

Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi:

- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti
- **Il riequilibrio formativo** prelimitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti.

In particolare si presentano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni strategiche, consolidate nel corso degli anni, a cui si devono aggiungere i progetti di nuova ideazione per l'anno in corso:

INTERVENTI INCLUSIVI: INTEGRAZIONE – ORIENTAMENTO –SUCCESSO FORMATIVO		
		
	Titolo del Progetto	Referente
1	Annuario scolastico 2015/2016	M. Penna
2	Porte Aperte - Orientamento	V. Tribolo
3	Stare bene a scuola	J. Gabbio
4	Welcome	M. Traina
5	Tutoraggio	D. Nevache
6	Giornalino scolastico ONDA D'URTO	A. Albarello
7	Orientamento in uscita e orientamento al Politecnico	C. Merlo
8	Corso preparazione test universitari	P. Anfusio
9	Accoglienza classi prime	D. Nevache
10	Attività pomeridiane	D. Nevache
11	Preparazione Esame di Stato (tesine)	Coordinatori dipartimenti
12	Teatro per l'inclusione	M. Vassallo
13	Bottega delle abilità	Y. Berio Rapetti
14	Sportello Matematica	S. Carbone
15	Laboratorio di giardinaggio	Y. Berio Rapetti
16	Corso di scherma – corso di Nuoto	M. Vassallo

Costituzione di un gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES

L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di percorsi di didattica personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantirà un raccordo costante e attento con i diversi dipartimenti

Nel corso dell'anno sono previsti corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole.

Le aree interessate da percorsi di formazione e aggiornamento sono:

- Aggiornamento su DSA
- Progetti contro la dispersione scolastica
- Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria
- Aggiornamento e-Twinning
- CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac
- Dimensione europea dell'educazione
- LIM aggiornamento per la didattica multimediale
- Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica
- Il cooperative learning come strategia per una didattica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi. In particolare:

- Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
- Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: D.D. I Circolo didattico, Pinerolo;
- Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;
- Accordo di programma
- Rete DSA scuole superiori del Pinerolese
- Rete territoriale "Emergenza italiano", di cui il Liceo "G.F. Porporato" è capofila;
- Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado "Lidia Poet", Pinerolo.
- Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali del Piemonte;
- Rete Europa dell'Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo
- Rete EsaBac – capofila "Convitto nazionale Umberto" I, Torino
- Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado "F. Brignone", Pinerolo;
- Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati (PEI e PDP) per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il team docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia dal livello istituzionale della scuola.

Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche.

La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall'accordo di programma sottoscritto in maggio 2014.

3.3. Valutazione

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nell'anno scolastico 2013/2014 il liceo "G.F. Porporato", in collaborazione con il Centro Servizi Didattici di Torino, ha realizzato il progetto "TUTTO BENE?" sulla qualità dell'ambiente scolastico come fattore di apprendimento di autovalutazione. Attraverso la somministrazione di un questionario a tutte le componenti della scuola (studenti, genitori, docenti, personale ATA) si intende avviare un percorso di autoanalisi per osservare e valutare l'impostazione della scuola, prendere in esame le attività didattiche, la comunicazione interna ed esterna, gli aspetti organizzativi, l'efficienza delle strutture.

La necessità di progettare interventi di autoanalisi e autovalutazione nasce dalla constatazione che, nella realizzazione del servizio progettato, per determinare la qualità prodotta intervengono molte variabili mai pienamente rispondenti a quanto previsto. Pertanto diventa necessario estendere l'attenzione dalla sola analisi e valutazione degli esiti in termini di apprendimento degli alunni, a quella del processo negli elementi dei diversi fattori, attività e interazioni che concorrono alla produzione/erogazione del servizio scuola.

L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola persegue dunque lo scopo di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento all'azione formativa.

Procedere all'autovalutazione d'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli programmati e attesi nel POF ad inizio anno scolastico e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Inoltre, la valutazione dei risultati serve a stabilire se l'intervento realizzato ha davvero risposto adeguatamente ai bisogni che si intendeva affrontare e risolvere; suggerisce spunti per integrare l'azione con altri interventi che ne rafforzino l'efficacia complessiva o per mettere a fuoco altri problemi che interferiscono con essa ostacolandone la realizzazione o limitandone l'efficacia.

Lo scorso anno scolastico l'autovalutazione d'Istituto è stata realizzata attraverso l'elaborazione del Bilancio Sociale, all'interno della rete che fa capo all'Associazione Tommaseo di Torino, a cui partecipano le scuole del Piemonte che collaborano con l'Osservatorio del Bilancio Sociale nella Scuola.

RAV: Rapporto di autovalutazione

In ottemperanza all'art.6 del DPR n.80 del 2013 il nostro Liceo ha elaborato e pubblicato a fine settembre 2015 il **Rapporto di Autovalutazione**, previsto dal procedimento di valutazione che è stato avviato tutto il territorio italiano e che coinvolgerà per il prossimo triennio tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione. Per l'elaborazione del RAV la scuola si è dotata di un'unità di autovalutazione costituita dai docenti esperti e coordinata dal Dirigente Scolastico, con

lo scopo di elaborare i dati forniti dal ministero relativi alla nostra scuola, di definire le caratteristiche specifiche del Liceo Porporato in ambito didattico e gestionale e individuare le aree di criticità che necessitano di un piano di miglioramento

Il documento del Rapporto di autovalutazione del nostro liceo è reperibile sul sito della Pubblica Istruzione nell'area SCUOLE IN CHIARO.

Una sezione del RAV è appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per l'anno scolastico in corso è stato elaborato un Piano di miglioramento che contiene gli interventi che il nostro liceo intende predisporre per rispondere alle criticità riscontrate dal Rapporto di valutazione. In particolare si possono sintetizzare le seguenti considerazioni:

- l'analisi selettiva degli esiti per ciascun indirizzo evidenzia una maggior percentuale di insuccesso nel primo biennio delle Scienze Umane confermato dalla valutazione in uscita dalla scuola secondaria di I grado e dai dati Invalsi relativi al background;
- l'analisi differenziata per i quattro indirizzi del liceo denota una difformità in negativo dai risultati generali nazionali e dei licei, soprattutto in matematica, legata, forse, alla preparazione in ingresso dell'utenza;
- dall'analisi della variabilità dei punteggi fra le classi risulta una generale omogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno delle singole classi, mentre vi è una sensibile diversificazione tra le classi del liceo e fra gli indirizzi.

Si ritiene pertanto che debbano essere migliorate le seguenti aree:

- Area linguistica: miglioramento delle competenze linguistiche, in relazione ai dati interni e alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA; Incremento delle certificazioni L2
- Area matematico – scientifica: miglioramento dei risultati nell'area matematico-scientifica, in relazione ai dati interni e alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA

Le attività progettate per quest'anno scolastico intendono perseguire le seguenti finalità generali:

- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali degli studenti iscritti;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale dei diversi indirizzi;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

A partire da tali orientamenti, gli obiettivi specifici delle singole azioni progettuali sono declinabili come segue:

- Migliorare l'asse apprendimento-insegnamento, attraverso una progettazione didattica inclusiva, offrendo agli studenti le stesse possibilità di apprendimento;
- Migliorare il sistema di insegnamento – apprendimento attraverso una programmazione per competenze disciplinari e metodologie innovative con particolare riferimento alle azioni di recupero e sostegno;
- Avviare almeno una sperimentazione per indirizzo per potenziare il profilo curricolare e consolidare anche le competenze interdisciplinari.

- Individuare strategie didattiche specifiche volte a stimolare il riconoscimento delle connessioni pertinenti fra argomenti trattati in ambiti disciplinari differenti;
- Sperimentare strategie didattiche disciplinari finalizzate al potenziamento e al rilevamento delle competenze trasversali, culturali e di cittadinanza;
- Conseguire una maggiore omogeneità dei diversi percorsi di studio, anche attraverso la condivisione di una progettazione didattica trasversale, per classi parallele in ciascun indirizzo e fra i diversi indirizzi dell'istruzione secondaria del territorio.

VALORI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E ALUNNE

Nella nostra scuola sono adottate sia prove cosiddette tradizionali che nuove tipologie come questionari, prove oggettive strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta breve: ognuna di esse viene collocata in un momento preciso dell'itinerario didattico, in stretta in modo da garantire la massima rispondenza possibile tra il lavoro svolto e la realtà della classe, da un lato, la tipologia e il livello delle verifiche prescelte dall'altro. Fatta questa premessa, va tuttavia chiarito che il tema della valutazione si incrocia spesso con quello della trasparenza, sia nei riguardi degli studenti che delle famiglie. Il Collegio docenti e i Dipartimenti quali sue articolazioni - non possono imporre nulla ai consigli di classe che rimangono autonomi nelle loro decisioni, ma rappresentano tuttavia una risorsa importante comune a cui ispirarsi. Inoltre, nella prospettiva di assicurare l'applicazione di criteri omogenei tra classi diverse, i docenti assumono una serie di impegni concreti a favore della trasparenza:

- uso delle griglie di valutazione redatte dai Dipartimenti e comunicazione delle stesse alle classi;
- applicazione dell'intera scala decimale nella attribuzione dei voti;
- consegna in tempi ragionevoli dei compiti scritti una volta corretti con possibilità di visione anche alle famiglie;
- realizzazione, nelle classi dell'ultimo anno e per le materie che prevedono lo scritto, di una prova comune ai singoli indirizzi, nel corso del pentamestre;
- dove è possibile, realizzazione di esperienze di confronto tra docenti in sede di verifica e/o di correzione.

Infine, nella comunicazione con le famiglie, è in uso sia un libretto personale dello studente, sul quale vengono riportati i voti relativi ai singoli momenti valutativi, sia un *pagellino relativo alle lacune* emerse, che viene consegnato a metà del pentamestre. Tali attività si collocano in un quadro complessivo all'interno del quale la scuola riconosce alla famiglia un ruolo strategico nella crescita dei propri figli e prevede momenti di incontro *ad hoc* con le famiglie, che si aggiungono alla tradizionale ora di ricevimento su appuntamento. In un'ottica formativa, pertanto, le valutazioni di fine anno non si risolvono in una mera media matematica.

Ogni Consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, Dipartimenti, Consiglio di classe e singolo docente;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- regolarità nello studio;

- progressi realizzati nel corso dell'anno;
- cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello studente;
- numero di assenze.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna.

Modalità e procedure di valutazione

L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adatterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La pratica valutativa della scuola si fonda su una **pluralità di prove** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.

In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.

La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna. È possibile consultare le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato sul sito dell'Istituto nella sezione "Documenti".

Nella presente tabella si illustrano i criteri comuni con cui sono valutate le singole prove svolte durante l'anno scolastico:

	CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE		
	Obiettivo	Risultato	Voto
Prova nulla o appena accennata	Non raggiunto	Del tutto insufficiente	1-2
Prova inadeguata e disorganica con gravi errori di logica.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Prova incompleta o completa ma con gravi errori	Parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Prova corretta sotto l'aspetto logico –cognitivo ma imprecisa nella conoscenza e/o nella coerenza argomentativa e/o nella forma	Raggiunto negli obiettivi di base	Sufficiente	6
Prova corretta, ma con qualche imprecisione nelle conoscenze e/o nella forma	Raggiunto	Buono	7
Prova corretta e completa nelle conoscenze e nella forma	Pienamente raggiunto	Distinto	8
Prova corretta e completa con rielaborazione critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Ottimo / eccellente	9 -10

L'esito degli scrutini di fine anno potranno produrre i seguenti effetti:

AMMISSIONE alla classe successiva, quando la valutazione scolastica globale dello studente è tale da far ritenere che esistano le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per frequentare la classe successiva.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in presenza di carenze in alcune discipline, il cui recupero verrà verificato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

NON AMMISSIONE alla classe successiva, quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curriculari tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.

Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione delle competenze è effettuata dal Collegio dei Docenti ed ha natura trasversale.

La certificazione relativa agli studenti delle classi prime e seconde viene rilasciata su richiesta dell'utenza.

Valutazione dei crediti scolastici

Il credito scolastico risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

In base alla normativa vigente la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della regolarità della frequenza;
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

Credito Formativo. Viene attribuito dal Consiglio di Classe per attività svolte dallo studente

all'esterno dell'Istituto secondo quanto stabilito dal D. M. 49 del 29 febbraio 2000 e s.m.i. e dal Collegio dei Docenti.

Autovalutazione d'Istituto

Esiti scrutini di giugno 2015 (Valori assoluti)

	Totale				classico				linguistico				scienze umane				economico sociale			
	scrut	A.	S.	N.A.	A.	S.	N.A.	scrut	A.	S.	N.A.	scrut	A.	S.	N.A.	scrut	A.	S.	N.A.	scrut
primo anno	367	272	67	28	44	6	3	53	108	26	8	142	78	19	8	105	42	16	9	67
secondo anno	293	238	43	12	43	4	0	47	95	10	3	108	62	13	5	80	38	16	4	58
terzo anno	288	230	49	9	35	7	0	42	110	10	6	126	45	12	1	58	40	20	2	62
quarto anno	274	227	41	6	46	5	1	52	83	10	1	94	39	10	0	49	59	16	4	79
totale	1222	967	200	55	168	22	4	194	396	56	18	470	224	54	14	292	179	68	19	266

Legenda

scrut=numero complessivo degli studenti scrutinati e di quelli eventualmente non scrutinati per mancata frequenza;

A. = ammessi alla classe successiva; N.A. = non ammessi alla classe successiva; S. = sospesi

DATI OCSE/PISA E INVALSI

DATI OCSE/PISA E INVALSI

Rilevazione OCSE/PISA

	Matematica		Lettura		Scienze	
	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard
PORPORATO	520	-4,4	548	-5	536	-7,4
Italia_generale	485	-2	490	-2	494	-1,9
Italia_Liceo	521	-3,4	537	-2,6	530	-2,9
OCSE	487	-1,1	496	-0,5	501	-0,5

Rilevazione INVALSI

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord Ovest	Punteggio Italia
Porporato	68,1	+6,6	69,2	69,7	64,8
			pari	pari	superiore

TAV. 2A DETTAGLI PROVA DI ITALIANO - LICEO											
TESTO NARRATIVO		NARRATIVO-LETTERARIO		TESTO ESPOSITIVO		MISTO		GRAMMATICA		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
77,1	84,4	70,9	75,4	59,3	63,8	69,1	71,2	62,8	65,4	68,1	72,1

Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 49,1	Punteggio Nord Ovest 48,3	Punteggio Italia 42,2
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	pari

Tavola 3B - MATEMATICA - PROCESSI							
FORMULARE		UTILIZZARE		INTERPRETARE		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
41,6	45,0	38,8	44,8	50,6	56,3	42,3	47,6